

PROPOSTA PROGETTUALE
"VITE IN CONNESSIONE: DALLA SOLIDARIETÀ ALLA PREVENZIONE"

ASSOCIAZIONE CORTE DEL FORNER ODV

ESTRATTO DELL'ALLEGATO C1

in risposta all'Avviso Pubblico per il finanziamento di Progetti a rilevanza locale promossi da Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni, in attuazione dell'accordo di programma 2025 - 2027 (D.M. n. 124 del 7 agosto 2025 ed ex ARTT. 72 e 73 del D.L.GS.117/2017 - codice del terzo settore) **DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025**

Rete enti proponenti (IPOTESI):

Associazione CORTE DEL FORNER ODV (Capofila), CIF (Centro Italiano Femminile) Provinciale di Venezia (Partner), CreAttiva 2.0 APS (Partner), Fondazione dell'Albero d'Oro (Partner), Fondazione Domus Ciliota (Partner), Avis Comunale Mestre Marghera (Partner) Amici del Foscarini Onlus (Collaborazione), Istituto Barbarigo (Collaborazione), Cooperativa sociale SUMO (Collaborazione), Comune di Venezia (Collaborazione), Università Ca' Foscari (Collaborazione)

Obiettivo generale

La proposta progettuale ha il fine generale di ampliare le attività già esistenti presso l'Emporio della solidarietà, aumentando e diversificando la tipologia degli utenti e offrendo loro anche attività formative o percorsi di orientamento che li aiutino a uscire dalle condizioni di fragilità e marginalità, in un'ottica di integrazione e inclusione sociale.

Mediante una rete di collaborazioni sul territorio e facendo ricorso ad una serie di professionisti, l'obiettivo del progetto è promuovere il benessere e l'inclusione sociale attraverso azioni integrate di sostegno, formazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità. L'iniziativa mira a potenziare e ampliare il servizio dell'Emporio della Solidarietà, non solo come luogo di distribuzione di beni di prima necessità, ma come spazio di incontro, crescita e partecipazione attiva. Attraverso i corsi di cucina sul riuso e la riduzione dello spreco alimentare, il progetto intende promuovere una cultura della sostenibilità e della sana alimentazione, stimolando comportamenti responsabili verso sé stessi e l'ambiente. La realizzazione di un ricettario condiviso diventa simbolo di collaborazione e scambio di buone pratiche tra utenti, volontari e cittadini. Parallelamente, gli incontri dedicati alla prevenzione della ludopatia e all'uso consapevole dei social media favoriranno la crescita personale, la consapevolezza critica e la partecipazione informata alla vita sociale e digitale. Infine, lo sportello contro le truffe offrirà un presidio di sicurezza e sostegno, rafforzando la rete di protezione per le persone più vulnerabili e contribuendo a costruire una comunità più solidale, informata e resiliente.

Priorità, Obiettivi generali dell'Avviso e aree prioritarie di intervento

Obiettivi generali e aree prioritarie:

Porre fine ad ogni forma di povertà

b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;

Ridurre le ineguaglianze

f) prevenzione e contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.

Obiettivi locali prioritari

1. Azioni di sostegno alle attività di recupero, raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone e famiglie che non riescono ad accedere ad una alimentazione sufficiente e sicura, ad integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali. Con attenzione anche a favorire il recupero di generi alimentari non più commerciabili ma ancora in buono stato, evitando che diventino rifiuti e promuovendo l'educazione alla sostenibilità verso la Comunità;

5. Azioni di supporto alle famiglie fragili, alle persone vulnerabili e sole con interventi di contrasto al disagio sociale e alla solitudine nonché con interventi intergenerazionali, interculturali, che promuovano l'inclusione attiva e capacitante delle persone, anche valorizzando la silver-economy, le alleanze fra/delle reti e l'impiego del tempo libero dei singoli a favore della Comunità e dell'inclusione sociale;

Attività

Fase 1: Avvio tavoli di lavoro con partner, enti e collaboratori individuati per raccogliere i fabbisogni delle fasce deboli del territorio, individuando gli utenti a cui allargare il servizio già avviato dell'Emporio della solidarietà e le tematiche e le tecniche specifiche per gli incontri e i corsi di formazione.

Fase 2: Individuazione e integrazione utenti per ampliamento servizio emporio della solidarietà.

Fase 3: Organizzazione e gestione corsi di cucina sul riuso e sulla riduzione dello spreco alimentare per una sana alimentazione, partendo dalla consapevolezza che lo spreco alimentare stesso incide in maniera rilevante sulle persone e sull'ambiente.

Fase 4: Realizzazione ricettario con la collaborazione dei cuochi presenti ai corsi di cucina sul riuso e sulla riduzione dello spreco alimentare da distribuire agli utenti dell'Emporio solidale e alla cittadinanza presente ai futuri incontri sulla stessa tematica.

Fase 5: Organizzazione di incontri sulla tematica della ludopatia per promuovere la conoscenza e la consapevolezza sul fenomeno della ludopatia (disturbo da gioco d'azzardo), fornendo strumenti teorici e pratici per riconoscerne i segnali, comprenderne le cause e sviluppare strategie di prevenzione, supporto e intervento in contesti individuali, familiari e comunitari.

Fase 6: Organizzazione di incontri sull'utilizzo dei social – conoscenze, competenze e strumenti pratici per utilizzare consapevolmente e strategicamente i social media

Fase 7: Gestione di uno sportello dedicato agli utenti e alla cittadinanza sul pericolo delle truffe per promuovere la consapevolezza e la prevenzione delle truffe ai danni di persone anziane, sole o fragili, fornendo strumenti conoscitivi e pratici per riconoscere i comportamenti fraudolenti, proteggersi da essi e diffondere una cultura della sicurezza, solidarietà e fiducia nella comunità.